

“Altre Riparazioni”: in scena lo spettacolo sulle vittime di amianto

Il Cinema Teatro Galliera di Bologna, in via Matteotti 27, **giovedì 11 maggio** ospita lo spettacolo teatrale “*Altre Riparazioni – Storia e lotte delle Officine Grandi Riparazioni FF.SS. di Bologna*”, di e con Donatella Allegro e realizzato da AFeVA – Associazione Familiari e Vittime Amianto Emilia-Romagna.

Dal 1908 al 2018, negli stabilimenti di via Casarini, sono state attive le **Officine Grandi Riparazioni**, dove operai e artigiani arrivati dalla città o da paesi anche lontani montavano e riparavano i treni. Finché, alla fine degli anni Settanta, non si è capito che qualcosa di grave stava succedendo: un killer silenzioso colpiva tra quelle mura, nell’indifferenza di chi sapeva e non voleva dire. Quel killer si chiamava amianto ed era ovunque, non solo nelle OGR e non solo nella nostra città...

Lo spettacolo, **a ingresso gratuito**, vede la collaborazione dell’Assessorato Scuola del Comune di Bologna.

L’inizio è alle ore 11.

Per prenotazioni scrivere a afevaemiliaromagna@gmail.com

Si raccomanda l’ingresso **almeno 30 minuti prima** dell’inizio dello spettacolo.

“Voci alla N”: l’evento che conclude 10 anni di Voci di memoria e di storia del tempo presente e del secolo scorso

Martedì 25 aprile, alle ore 19 presso il Parco 11 Settembre a Bologna, andrà in scena l’evento performativo di “Voci alla N”, il progetto diretto da Luca Alessandrini e Paolo Billi, che da dieci anni pone al centro delle sue attività l’incontro tra generazioni diverse, all’interno di un percorso interdisciplinare attraverso la storia, la scrittura, l’arte, la musica, il teatro.

I contenuti del progetto hanno riguardato ogni anno temi fondamentali della storia del ‘900: i dieci anni di VOCI costituiscono uno sguardo sul ‘900 e sull’oggi, volto a riconoscere ciò che del passato è ancora determinante per comprendere il mondo attuale o che ancora può fornire ispirazione per il futuro, sempre concepito come esito possibile del nesso stretto tra presente e passato.

La performance si articolerà in 7 sequenze realizzate da 40 performers che costruiranno situazioni/installazioni visive nel parco, con l’accompagnamento delle musiche degli studenti del Conservatorio G.B.Martini.

In scena un gruppo di attori del Teatro del Pratello e della Compagnia Teatrale CreAzione: Maddalena Pasini, Viviana Venga, Francesca Dirani, Mouad Amira e Elena Cristiani, Giulia Grifa, Enrico Jacopo Testoni, insieme a un gruppo intergenerazionale di cittadini, composto da senior, giovani in carico ai Servizi di giustizia minorile, studenti e studentesse del Liceo Laura Bassi e universitari.

Il progetto è accompagnato da un ciclo di trasmissioni a cura

di Radio città Fujiko, [disponibili in podcast](#).

Per informazioni: teatrodelpratello@gmail.com

Si cercano partecipanti e figuranti per lo spettacolo “Voci alla N” in occasione del prossimo 25 aprile

“Voci alla N” è un progetto che si è sviluppato attraverso laboratori di storia, scrittura, lettura ad alta voce e arti visive a partire da ottobre 2022, che vede impegnate diverse realtà bolognesi, tra le quali figurano anche [Teatro del Pratello società cooperativa sociale](#), Conservatorio G.B. Martini di Bologna, [Auser Bologna](#) e [Associazione Il Melograno](#).

In chiusura del progetto, il prossimo 25 aprile verrà presentato un **evento performativo con la presenza di una compagnia formata da cittadini di età e provenienze diverse**, che svolgeranno azioni sceniche di gruppo.

Mercoledì 12 aprile, dalle ore 15 alle ore 17, si terrà un **incontro di presentazione al PraT Teatri comunità**, in via del Pratello 53.

Dopo l'incontro di presentazione, **la compagnia sarà organizzata in sottogruppi** sulle seguenti giornate:

venerdì 14 aprile e lunedì 17 aprile dalle ore 15 alle ore 17.30 al PraT di via del Pratello 53;

venerdì 21 e sabato 22 aprile, dalle ore 15 alle ore 18, le prove si svolgeranno al Parco 11 settembre in via Azzo Gardino.

Le prove previste con tutta la compagnia sono invece programmate nelle giornate di:

domenica 23 aprile, dalle ore 18 alle ore 21, al Parco 11 settembre;

lunedì 24 aprile, dalle ore 18 alle ore 21, ci sarà la prova generale sempre al Parco 11 settembre;

martedì 25 aprile, dalle ore 17 alle ore 21, al Parco si terranno le prove e lo spettacolo finale.

Per partecipare è **necessario inviare richiesta via mail** all'indirizzo teatrodelpratello@gmail.com.

“Diverse abilità in scena”: al Teatro Dehon parte la rassegna promossa da Gli amici di Luca

Prende il via mercoledì 22 marzo alle ore 21 al Teatro Dehon (via Libia 59, Bologna) la 17° edizione della rassegna **“Diverse abilità in scena. Espressività, professionalità ed integrazione nel panorama teatrale”** promossa dall'associazione Gli amici di Luca a cura di Fulvio De Nigris.

Lo spettacolo inaugurale **“Di me, di noi, nuvole e stelle, un**

mondo uguale per tutti” per la regia di Mara Vapori sarà realizzato dalla classe 4C della Scuola primaria Don Milani. In scena alcuni quadri in cui si parla di diritti con le parole dei bambini nate da intense discussioni, accogliendo frasi poetiche che non si può credere che vengano da persone così piccole, piccole ingenuità, e frasi anche un po’ spigolose. Si parla di desideri e aspettative, ci si interroga su cosa sia un diritto, su cosa sia un’ingiustizia. Raccontando ironicamente la loro vita di bambini “fortunati”, che, a volte, è così difficile. Ingresso ad offerta libera per la Casa dei Risvegli Luca De Nigris.

“Continuiamo la nostra rassegna al Teatro Dehon – dice **Fulvio De Nigris** direttore del Centro Studi per la Ricerca su Coma, Gli amici di Luca – grazie alla sensibilità del direttore artistico Piero Ferrarini. Lo facciamo con la stessa determinazione per una rassegna nata nel 2006 con l’intento di fornire un palcoscenico alle attività teatrali nate nel campo del disagio. Un palcoscenico che ha trovato nel Teatro Dehon la sua casa e lì ha alimentato nel corso degli anni il suo progetto. Anche per questa edizione le attività teatrali che l’organismo di volontariato Gli amici di Luca onlus promuove nei laboratori rivolti a persone con esiti di coma alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris si incontreranno con altre realtà ed altre esperienze”.

La nuova rassegna “Diverse abilità in scena” (sette spettacoli varie compagnie fino a giugno) **proseguirà con i seguenti appuntamenti: mercoledì 26 aprile** il gruppo teatrale Le Salamandre dell’associazione Il Seno di Poi presenta “Una questione da poco”, un testo liberamente tratto da un lavoro di Stefano Massini che parla di donne e di lavoro, temi molto sentiti dal gruppo per la regia di Tita Ruggeri; **martedì 3 maggio** i giovani di Lina della Rocca presentano “Flowers, flora, il potere dei fiori” un musical di Riccardo Medici; **martedì 9 maggio** il Magnifico Teatrino Errante presenta “Essere Cyrano” spettacolo liberamente tratto

dalla commedia di Edmond Rostand per la regia di Valeria Nasci; **martedì 23 maggio** ITE G. Salvemini di Casalecchio di Reno con “Faq-Facciamo Amleto. Quasi” realizzato con il sostegno di MIUR (Piano Triennale delle arti) e di Fondazione del Monte (Insieme per la Scuola); **martedì 30 maggio** il Gruppo dopo di nuovo Gli amici di Luca presenta “Beckettiana” regia e drammaturgia di Alessandra Cortesi coordinamento pedagogico Antonella Vigilante da un’idea di Guido Ferrarini, training mimo Luca Comastri e infine il **12 giugno** la Compagnia Gli amici di Luca presenta “Ieri, oggi, domani: un altro anno della nostra storia” per la regia di Deborah Fortini e il coordinamento pedagogico di Martina Pittureri.

Bando di selezione per il Festival Teatrale di Resistenza 2023

E' online il **bando di selezione** per la ventiduesima edizione del **Festival Teatrale di Resistenza**, che si svolgerà **dal 7 al 25 luglio** presso **Casa Cervi**, a Gattatico (Reggio Emilia), promosso da **Istituto Alcide Cervi** in collaborazione con **Cooperativa Boorea**.

Il Bando si rivolge in particolare, ma non solo, alle produzioni che abbiano al loro centro temi affini all’attività dell’Istituto e del Museo Cervi, quali: Resistenza e antifascismo, valori della Costituzione, storia e memoria e attualizzazione della memoria, multiculturalità e integrazione dei popoli, terra e tradizioni popolari, con attenzione anche al Teatro di Stalla, lavoro, società civile e diritti,

paesaggio e ambiente, legalità, valori europei, violazione dei diritti, questione di genere, contrasto ai sovranismi. Saranno presi in considerazione anche gli spettacoli che mettono in scena problematiche che riguardano i rapporti fra individuo e società, nuove forme di Resistenza individuali e collettive, non escludendo il tema della solitudine come forma di resistenza contemporanea.

Al Bando possono partecipare tutte le Compagnie il cui linguaggio espressivo abbia al centro il teatro pur con ampie aperture ad altre contaminazioni espressive della scena. Il Bando è aperto anche al Teatro di Figura. Ogni gruppo artistico può partecipare con un solo spettacolo.

Le domande devono pervenire **entro e non oltre le ore 24 del 7 maggio 2023** in modalità online al seguente indirizzo: festivalresistenza@gmail.com.

Per maggiori informazioni:

www.istitutocervi.it/festival-resistenza-2023-bando

All' Arena del Sole lo spettacolo "Tango delle capinere" accessibile a persone sorde o con difficoltà di udito

Domenica 5 marzo, alle ore 16, sul palco dell' Arena del Sole a Bologna (via Indipendenza, 44) va in scena "Il Tango delle capinere", spettacolo accessibile a persone sorde o con

problemi di udito, con la regia di Emma Dante.

Lo spettacolo è la danza della vita di due innamorati: sulle note di vecchie canzoni, e tramite una serie di oggetti emersi da un vecchio baule, riemerge un mosaico di ricordi che rende più sopportabile la solitudine di una donna giunta nell'ultima fase della vita, facendole rivivere momenti di festa insieme al suo vecchio amore.

Le persone con difficoltà di udito, sorde e ipoacusiche potranno usufruire della **sovratitolazione e del sistema a induzione magnetica in audio frequenza** installato in un settore della platea. Per utilizzare questo sistema, occorre essere portatori di protesi acustiche o impianto cocleare, provvisto di funzione T-coil, predisposto dal proprio audioprotesista. La persona deve quindi regolare il ricevitore del suo apparecchio acustico alla funzione T-coil per ricevere un suono privo di rumori di fondo.

La combinazione di questi due sistemi, sovratitolazione e induzione magnetica, offre un'**opportunità unica per tante persone con problemi di udito di poter godere di uno spettacolo teatrale**, da cui normalmente sono escluse poiché difficilmente accessibile.

Per le persone sorde e un loro accompagnatore, il teatro mette a disposizione **biglietti al costo agevolato di 5 euro (fino a esaurimento posti)** per una convenzione particolare offerta da [ERT](#) a [FIADDA Emilia Romagna](#). Per ottenerli è necessario scrivere a bologna@fiaddaemiliaromagna.it, oppure inviare un messaggio su Whatsapp al numero 3288674118.

L'iniziativa fa parte del progetto [ACCESs – Accessibilità Comunicazione Cultura E Sottotitoli per le persone sorde](#), di FIADDA Emilia Romagna (Associazione per i diritti delle persone sorde e famiglie) finanziato dalla Regione Emilia Romagna con l'obiettivo di promuovere e incentivare la partecipazione delle persone sorde alle iniziative sociali e

culturali in tutto il territorio regionale.

Per altre informazioni sullo spettacolo cliccare al seguente link:

<https://bologna.emiliaromagnateatro.com/spettacolo/il-tango-delle-capinere/>

“Teatro a Corpo libero”, il crowdfunding del Centro Documentazione Handicap per liberare l’idea di bellezza “non conforme”

Cambiare lo sguardo sul corpo delle persone con disabilità, approfondire i temi della sessualità e dell’affettività attraverso una formazione teatrale, rendere le persone con disabilità protagoniste dei cambiamenti culturali, liberare l’idea di bellezza “non conforme” e costruire una produzione artistica finale aperta al pubblico: sono questi gli obiettivi di **“Teatro a Corpo libero”**, il nuovo crowdfunding lanciato dal Centro Documentazione Handicap di Bologna su IdeaGinger.it.

Obiettivo della raccolta fondi è quello di ospitare nella sede del CDH un **ciclo laboratoriale sui temi della consapevolezza corporea, dell’affettività e della sessualità, a cura della compagnia Gruppo Elettrogeno**, da anni impegnata in progetti di musica e teatro con performer con diverse predisposizioni fisiche e sensoriali.

Il percorso è **destinato agli educatori e agli animatori con**

disabilità del Progetto Calamaio, il gruppo educativo integrato del CDH e della Coop. Accaparlante, che lavora dentro e fuori dalla scuola per rendere le persone con disabilità *protagoniste* dei cambiamenti sociali e culturali del proprio tempo attraverso la consapevolezza di limiti e risorse.

In questa direzione il gruppo educativo ha negli ultimi anni affrontato e rimesso in discussione diverse tematiche legate al benessere e alle autonomie, come la cura del corpo, il tempo libero e i temi dell'affettività e della sessualità, **a partire da una domanda fondamentale: "qual è la percezione che le persone con disabilità hanno di se stesse?"**.

"A Corpo Libero" vuole perciò rispondere a questa domanda e, attraverso un laboratorio teatrale formativo e inclusivo, **liberare l'idea di bellezza "non conforme"** da un immaginario collettivo ancora legato a visioni assistenziali e stereotipate, **affinché tutte e tutti possano scoprirsi soggetti desideranti e desiderati**.

Il teatro contemporaneo e i suoi linguaggi offriranno inoltre l'occasione di intraprendere un vero e proprio **percorso artistico in cui promuovere l'identità artistica e sociale di ogni partecipante**, sviluppandone poetica e forme espressive.

Tra gli obiettivi del crowdfunding anche **una produzione artistica finale aperta al pubblico**, con lo scopo di condividere con la cittadinanza tematiche sempre più sentite e partecipate dai giovani con disabilità.

Puoi contribuire anche tu donando su www.ideaginger.it/progetti/teatro-a-corpo-libero-verso-una-poetica-inclusiva.html

In scena “Hell’s Kitchen – Dio fece il cibo ma certo il diavolo fece i cuochi”

Sono aperte fino a lunedì 3 aprile 2023 le prenotazioni per *Hell’s Kitchen – Dio fece il cibo ma certo il diavolo fece i cuochi*, lo spettacolo dei partecipanti al corso di formazione nei mestieri del teatro delle sezioni giudiziaria e penale, nell’ambito del progetto Per Aspera ad Astra– Come riconfigurare il carcere attraverso la cultura e la bellezza.

Lo spettacolo, realizzato dal Teatro dell’Argine andrà in scena mercoledì 10 maggio alle 10.30 e alle 15 presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco D’Amato, in via del Gomito 2 a Bologna.

Lo spettacolo è a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria. Per assistere allo spettacolo è necessario inviare entro e non oltre martedì 28 febbraio 2023 un’e-mail all’indirizzo biglietteria@itcteatro.it, indicando nome e cognome, numero di telefono, indirizzo e-mail, orario della replica scelta, scansione leggibile di un documento di identità fronte/retro (carta d’identità o passaporto) in corso di validità.

Per informazioni: 0516271604 – 0516270150 oppure info@teatrodellargine.org >>
[Per ulteriori informazioni sul progetto >>](#)

A Pianoro va in scena uno spettacolo teatrale dedicato al massacro di Marzabotto

Venerdì 27 gennaio, alle ore 21, presso il Teatro Arcipelago di Pianoro (via della Resistenza 201) andrà in scena lo spettacolo teatrale *"Marzabotto"*.

Scritto da Carlo Lucarelli e Matteo Belli, che ne cura anche l'interpretazione, lo spettacolo racconta uno dei massacri più bui della storia del Novecento europeo e italiano, riletto alla luce del destino storico che l'evento ha subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale: **un racconto che parla della scoperta di documenti relativi al massacro compiuto nei pressi di Marzabotto** alla fine di settembre del 1944, nel quale i soldati tedeschi trucidarono circa 800 civili, di insabbiamenti nelle indagini e di omissioni. Un'operazione di ricostruzione della memoria storica attraverso il linguaggio artistico, capace di avvicinare al passato le nuove generazioni e non solo.

Spettacolo gratuito fino a esaurimento posti.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura, telefonando ai numeri 0516529137 e 0516529105 o inviando una mail a servizio.cultura@comune.pianoro.bo.it, oppure consultare le pagine [Facebook](#) e [Instagram](#) del Comune di Pianoro.

Debutta all'Arena del Sole "Il ritorno alla casa del padre", il nuovo spettacolo del Teatro del Pratello sul tema del perdono

La società cooperativa sociale ['Teatro del Pratello'](#) ritorna sul palco con un nuovo spettacolo che debutta nella **Sala Thierry Salmon all'Arena del Sole** (via Indipendenza 44) **dal 10 al 15 gennaio 2023**: *"Il ritorno alla casa del padre"*, con una compagnia formata da **minori e giovani adulti in carico ai Servizi della Giustizia Minorile, giovani attori e da un piccolo gruppo di studentesse del Liceo Laura Bassi.**

La vicenda, che prende le mosse dalla parabola del figliol prodigo e viene riletta attraverso alcune pagine di Dostoevskij e Kafka, si svolge nel sogno di una notte, in cui tre fratelli si ritrovano a festeggiare la memoria di un padre simile a loro ma al tempo stesso diverso, nella sua vecchiaia trasformato grazie all'esperienza dell'aver perdonato. Nel sogno di una festa di balli e di indolenze, la casa del padre si rivela un luogo di ricordi frammentati, di sfide e di sudori.

Lo spettacolo è il nuovo frutto di un **complesso lavoro fatto dal Teatro del Pratello sul tema del perdono**, che ha avuto inizio proprio nel 2022 con lo spettacolo *'La scandalosa gratuità del perdono'*, svolto in quattro chiese di Bologna, e con il primo studio de *'Il ritorno alla casa del padre'* presso l'IPM di Bologna.

L'ormai ventennale progetto di teatro s'inserisce nel progetto *Stanze di Teatro Carcere* del Coordinamento Teatro Carcere

Emilia-Romagna, che vede sette registi impegnati in altrettante carceri della regione – Forlì, Ferrara, Modena, Castelfranco Emilia, Ravenna, Parma, Bologna, Reggio Emilia – e presso i Servizi di Giustizia Minorile sul tema comune *Miti e Utopie. Errare. Perdono. Comunità.*

Per gli orari dello spettacolo e per acquistare i biglietti [clicca qui](#).

Per informazioni telefonare 0512910910 oppure scrivere a biglietteria@arenadelsole.it .

Outsider: interferenze nella città, l'incontro-spettacolo sulla giustizia e l'inclusione sociale

Appuntamento martedì 6 dicembre alle ore 17 nella Sala Prof. Marco Biagi (via Santo Stefano 119, accesso privo di barriere architettoniche in Piazza del Baraccano 1) per 'Simposio pubblico – Outsider: interferenze nella città', incontro-spettacolo del Gruppo Elettrogeno Teatro sui temi della giustizia e dell'inclusione/esclusione sociale.

Curato insieme al Quartiere Santo Stefano, l'incontro aperto alla cittadinanza si prefigge l'obiettivo di promuovere un'idea alternativa di socialità e comunità, coinvolgendo e connettendo esperienze e realtà diverse nella costruzione di una società più equa, inclusiva ed equilibrata.

L'evento segna la conclusione della sesta edizione del

progetto *“I Fiori Blu”*, nato dalla collaborazione tra [Gruppo Elettrogeno A.P.S.](#), l’Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Bologna – Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità (Ministero della Giustizia) ed altri Enti ed Istituzioni pubbliche e private, con il contributo della Regione Emilia Romagna e del Comune di Bologna.

Il percorso interdisciplinare di formazione musicale e teatrale si rivolge principalmente a persone adulte che, a seguito di un reato, chiedono di scontare la pena in una delle tante Misure Alternative al Carcere e o alla Pena, aperto poi anche a operatori dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio, a persone con disabilità e a cittadini interessati.

Oltre a Martina Palmieri, regista della compagnia teatrale Gruppo Elettrogeno, all’appuntamento sono presenti figure delle diverse realtà coinvolte nel progetto.

Per informazioni scrivere a info@gruppoelettrogeno.org.

“The Shoe Must Go On”: all’ITC Teatro di San Lazzaro uno spettacolo dedicato ai perseguitati

Ad aprire la nuova stagione teatrale 2022-2023 dell’ITC Teatro (via Rimembranze 26, San Lazzaro di Savena) è lo spettacolo *“The Shoe Must Go On”*, la nuova produzione del Teatro dell’Argine.

Da mercoledì 16 a domenica 20 novembre va in scena uno spettacolo senza parole e con tante scarpe: una **performance nata per raccontare la vita di chi subisce persecuzioni perché considerato diverso**, che vede al centro, tra i personaggi principali, scarpe di qualsiasi tipo e una strana famiglia di guitti/attori/mimi/macchinisti che le animano.

Così lo descrive Andrea Paolucci, regista dello spettacolo, nonché direttore artistico della Compagnia Teatro dell'Argine e direttore dell'ITC Teatro:

«Un teatro capace di parlare a molti, se non a tutti. Un teatro del prodigio e dello stupore. [...] Oggi, a distanza di dieci anni, quell'incanto e quella meraviglia di giocare con i linguaggi del teatro, sono rimasti immutati. Ed è solo grazie all'impagabile generosità di un gruppo di artisti – che si è chiuso in sala prove per settimane accettando letteralmente di scomparire per dare anima e corpo a questa favola – che le nostre scarpette oggi sono pronte a raccontare la loro storia. Accoglietele con animo candido e sguardo aperto. Non ve ne pentirete».

Lo spettacolo nasce infatti nel 2013 nell'ambito del progetto internazionale *Acting Diversity* e torna sullo stesso palco in una versione ampliata, rinnovata e con un nuovo cast, sempre capace di parlare a un pubblico di qualunque età, in una commistione perfetta tra teatro di figura e videoproiezione, grammelot e ombre cinesi, mimo e teatro d'oggetti.

Lo spettacolo è per tutte le età a partire dagli 11 anni.

Orari:

ore 21 da mercoledì a sabato;

ore 16.30 domenica.

Sabato 19, a seguire, incontro con la Compagnia.

Domenica 20, dopo lo spettacolo, incontro con i personaggi della storia.

A seguire, lo spettacolo sarà valutato dalla Giuria dei Nonni, delle Nonne e dei Nipoti / Premio "Dammi la mano".

Per tutte le informazioni [clicca qui](#).

Debutto nazionale dello spettacolo "Poveri noi", ispirato alla partigiana Gabriella Degli Esposti

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 novembre al Teatro Calcara di Valsamoggia andrà in scena per il debutto nazionale lo spettacolo *Poveri noi – Storia di una famiglia nella tragedia della guerra*, di e con **Silvia Frasson**, regia di **Andrea Lupo**.

Lo spettacolo è ispirato alla vita della partigiana Medaglia d'Oro al Valore Civile **Gabriella Degli Esposti**. La sua storia viene ripercorsa attraverso i ricordi e lo sguardo della figlia **Savina Reverberi Catellani**, che ha partecipato come consulente storica alla scrittura dell'opera.

Grazie a questa prospettiva umana, la storia della famiglia di Gabriella Degli Esposti diventa paradigma delle storie di qualunque famiglia vittima di una qualunque guerra, in una qualunque parte del mondo, in un qualunque periodo storico, permettendoci di rimanere sensibili al presente e vigili sul futuro.

Info e biglietteria: 051963037 / 3351647842 oppure info@teatrodelletemperie.com.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Ritornano i Quartieri Teatrali organizzati da Cantieri Meticci

Un mix di drammaturgia, arti performative e sperimentazione musicale: **ritornano a Bologna i Quartieri Teatrali**, percorsi di creazione collettiva che vedono alla guida le figure professionali di **Cantieri Meticci**.

Obiettivo primario è **fornire mezzi e linguaggi di espressione a chiunque voglia confrontarsi ed esprimersi creativamente**, sia come individuo che come collettivo, intorno a tematiche strettamente attuali.

Per ogni percorso è previsto **un ciclo di 25 incontri** che andranno a formare un gruppo coeso grazie all'apprendimento dei fondamenti del teatro fino alla costruzione collettiva della drammaturgia. Si arriverà infine ad un'azione teatrale conclusiva, portata poi in scena all'inizio della prossima estate nei luoghi di Bologna non adibiti di solito a eventi culturali.

I corsi sono aperti a tutte e tutti e **non è richiesta alcuna esperienza precedente**.

La prima lezione è gratuita e pronta ad accogliere chiunque voglia mettersi in gioco.

I Quartieri Teatrali confermati sono i seguenti, ma ne verranno attivati altri una volta raggiunta la capienza massima di ciascun laboratorio.

qt Centro Zonarelli

Inizio: 25 ottobre 2022

Ogni martedì dalle 19 alle 21 presso il [Centro Interculturale Zonarelli](#) (via Sacco 14)

[Modulo d'iscrizione online](#)

qt Teatro San Salvatore (Bologna Centro)

Inizio: 27 ottobre 2022

Ogni giovedì dalle 20:30 alle 22:30 presso il Teatro San Salvatore (via del Volto Santo 1)

[Modulo d'iscrizione online](#)

Per iscrizioni e informazioni è possibile inviare una mail a formazione@cantierimeticci.it o compilare i moduli online per ciascun quartiere teatrale sul [sito dei Cantieri Meticci](#).

“Il clown è servito”, lo spettacolo a sostegno di Medici con l’Africa CUAMM

Martedì 1 novembre, alle ore 21 al Teatro Dehon di Bologna (via Libia, 59), appuntamento con “*Il clown è servito*”, spettacolo teatrale a sostegno delle attività di [Medici con l’Africa CUAMM](#) e realizzato dalla compagnia [“Gli amici di Guido”](#).

La donazione minima consigliata è di 10 euro.

Per informazioni telefonare al numero 3516771735 (Alberto) o inviare una mail a gruppo.bologna@cuamm.org.